

**RIORDINO DELLA SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO
E RELATIVE
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO**

Conferenze di servizio U.S.R. Liguria
per i Dirigenti Scolastici e loro Collaboratori

GLI ISTITUTI TECNICI

ottobre – novembre 2010

Benedetto Maffezzini



Riordino degli Istituti Tecnici

Pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento nell'a.s. 2010/11

⇒ **D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88: REGOLAMENTO** recante norme concernenti il **riordino degli Istituti Tecnici** ai sensi dell'art.64 c.4 del decreto Legge 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008

⇒ **DIRETTIVA n. 57** del 15 luglio 2010 recante le **LINEE GUIDA** per il passaggio al nuovo ordinamento degli **Istituti Tecnici** è stata stata pubblicata sulla **Gazzetta Ufficiale** - supplemento ordinario n. 222 - del **22 settembre 2010**

⇒ La direttiva n. 57 è stata emanata secondo il disposto dell'articolo 8, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010 n. **88**.



REGOLAMENTO

- **REGOLAMENTO:** l'identità degli Istituti Tecnici, l'organizzazione percorsi, il settore economico ed il settore tecnologico, l'Ufficio Tecnico per il settore tecnologico, gli orari, i risultati di apprendimento, autonomia e flessibilità, i Dipartimenti, il Comitato tecnico-scientifico, valutazione e titoli finali, I.T.S. ed I.F.T.S. , monitoraggio, valutazione di sistema e aggiornamento dei percorsi, passaggi al nuovo ordinamento

PROFILO educativo, culturale e professionale dello studente

QUADRI ORARI

TABELLE DI CONFLUENZA



LINEE GUIDA

1. AZIONI PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO

- **Rendere riconoscibile l'identità degli istituti tecnici** (Il Quadro di riferimento U.E. - L' identità degli Istituti Tecnici – Il PECUP)
- **Innovare l' organizzazione scolastica** (Autonomia e flessibilità – I Dipartimenti– Il CTS – L' Ufficio Tecnico)
- **Motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro**
- **Realizzare “alleanze formative” col territorio, con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca**
- **Progettare e valutare per competenze** (Insegnare per sviluppare competenze – Operare per progetti – Valutare le competenze sviluppate)



LINEE GUIDA

2. ORIENTAMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

- **Profili generali (Il raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo – La formazione tecnologica – Il laboratorio come metodologia di apprendimento)**
- **Aspetti trasversali (Scienze – Legalità cittadinanza e Costituzione – Ambiente e territorio – La sicurezza)**
- **Aspetti specifici (Scienze e tecnologie applicate – Scienze motorie)**
- **ALLEGATO A – Declinazione dei risultati d'apprendimento in conoscenze e abilità per il primo biennio**
- **A.1 Settore economico**
- **A.2 Settore tecnologico**
- **GLOSSARIO**



Circolare Ministeriale n. 76 del 30.08.2010

Oggetto: Misure di accompagnamento al riordino del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione – a.s. 2010-2011

- Il processo di riordino, a partire dalle classi prime, investe sia i percorsi della scuola secondaria superiore sia quelli del sistema di istruzione e formazione professionale
- Gli **U.S.R.** hanno ruolo di **promozione, sostegno, monitoraggio, controllo e verifica** sui territori di competenza
- **Obiettivi prioritari:**
 - ⇒ assicurare un' **informazione completa su tutte le novità introdotte dalla Riforma, attraverso azioni che favoriscano la lettura e l'approfondimento delle Indicazioni nazionali e delle Linee Guida**
 - ⇒ realizzare **iniziative di formazione** in servizio per gli **insegnanti** ed il personale
 - ⇒ sostenere iniziative di **innovazione didattica** e organizzativa correlate alla Riforma, comprensive delle modalità di valutazione finalizzate al miglioramento degli apprendimenti degli studenti
 - ⇒ favorire e sostenere la scuola nella **progettazione dell' offerta formativa**



Allegato n.2

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI

SCHEDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE

- I nuovi ordinamenti degli istituti tecnici, in vigore a partire dalle prime classi funzionanti nell'anno scolastico 2010/2011, sono stati definiti con il **Regolamento** emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 88.
- In applicazione dell'art. 8, comma 3, del citato Regolamento, in data 15 luglio 2010 sono state emanate, con Direttiva ministeriale n. **57**, le relative **Linee guida** che contengono, a sostegno dell'autonomia degli istituti tecnici, i riferimenti per la definizione del piano dell'offerta formativa e gli orientamenti per l'organizzazione del curriculum, di seguito richiamati in sintesi.
- La loro approfondita lettura e la **discussione collegiale** all'interno delle singole istituzioni scolastiche costituiscono il primo oggetto delle **azioni di informazione** da realizzare per una corretta attuazione degli ordinamenti, soprattutto con riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP)** a conclusione dei percorsi quinquennali degli istituti tecnici e ai relativi **risultati di apprendimento, articolati, per il primo biennio, in competenze, conoscenze e abilità.**

✧ **Alcune tematiche/ problematiche che potrebbero essere al centro dell'azione di approfondimento, delle iniziative di formazione nonché delle proposte di innovazione**

- Rendere riconoscibile **l'identità degli istituti tecnici**, con particolare riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)
- **Innovare** l'organizzazione scolastica (autonomia e flessibilità, dipartimenti, comitato tecnico scientifico, ufficio tecnico)
- Motivare gli studenti a costruire il **proprio progetto di vita e di lavoro**, con particolare riferimento all'orientamento scolastico e professionale
- Realizzare “alleanze formative” sul territorio con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca
- **Progettare e valutare per competenze** (Insegnare per sviluppare competenze, Operare per progetti, Valutare le competenze sviluppate)



Nell'ambito più strettamente collegato al curriculum:

■ Profili generali

- Il raccordo tra l'area di istruzione generale e l' area di indirizzo
- La formazione tecnologica (*)
- Il laboratorio come metodologia di apprendimento (*)

■ Aspetti trasversali

- L'integrazione delle scienze (*)
- Legalità, cittadinanza e Costituzione (*)
- La conoscenza dell'ambiente e del territorio
- La formazione per la sicurezza (*)

■ Aspetti specifici

- Scienze e tecnologie applicate (Settore tecnologico) (*)
- *) su questi temi in particolare oltre ad altre tematiche di natura più generale saranno predisposti anche specifici percorsi di formazione da parte di ANSAS ai quali la scuola potrà decidere di partecipare

✧ **DECLINAZIONE DEI RISULTATI DI
APPRENDIMENTO IN CONOSCENZE E ABILITA’
PER IL PRIMO BIENNIO CON RIFERIMENTO
A CIASCUNA DISCIPLINA**
(Allegati A.1 e A.2 alla direttiva)

- Per una corretta impostazione delle azioni di informazione, si segnala l’opportunità di avvalersi anche del **Glossario** [allegato B) alla citata direttiva n. 57].



Allegato B) GLOSSARIO

15. Comitato tecnico- scientifico

- Struttura innovativa di cui possono dotarsi gli istituti tecnici, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità.
E' composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica.
- *Fonte*
Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 -
"Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133" [art. 5, comma 3, lett. d)]



Allegato B) GLOSSARIO

20. Dipartimenti

- Strutture innovative di cui possono dotarsi gli istituti tecnici, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.
- *Fonte*
Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88
“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133” (art. 5, comma 3, lett. c)]



Allegato B)

GLOSSARIO

24. Identità degli istituti tecnici

- L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.
- *Fonte*
Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 -
“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133” (art. 2)



Allegato B) GLOSSARIO

37. Ufficio tecnico

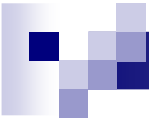
- Ufficio di cui sono dotati gli istituti tecnici del settore tecnologico, con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.
- *Fonte*
Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 -
“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133” (Art. 4, comma 3)



Glossario

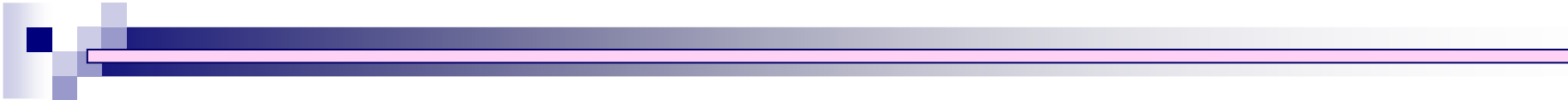
31. Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (*Common European Framework of Reference for Languages*)

- Strumento di riferimento del Consiglio di Europa per lo sviluppo e l'implementazione di politiche d'educazione linguistica trasparenti e coerenti. Il Quadro fornisce parametri e criteri per la validazione delle **competenze linguistiche** definite secondo una scala di misurazione globale che si sviluppa in **6 livelli ascendenti** di riferimento (dal livello **A1, il più basso, al livello C2 , il più alto**). La scala viene utilizzata, a livello europeo, anche per definire il livello di padronanza linguistica raggiunto da un apprendente.
- *Fonte*
Raccomandazione del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa agli stati membri sull'uso del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e la promozione del plurilinguismo CM/Rec(2008)7E



Qualche esempio pratico di attività

- **Dal portale <http://nuovitecnici.indire.it/>**
Alcune esperienze dalle *Delivery Unit* regionali di Abruzzo, Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia, Veneto
- **Dal portale <http://www.indire.it/obbligoistruzione/>**
Bando di concorso **Innovadidattica**
- **I Progetti che coinvolgono Istituti Tecnici:**
Progetto Coach, Rete di progetto di La Spezia: IPSSAR "G. Casini"(Capofila), Scuola sec. di 1° grado "Alfieri Mazzini", I.S.S. "Cardarelli", Liceo "Mazzini", CTP Scuola Media "Fontana Cervi".
- **Progetto "Saperi", Rete di progetto di Rapallo: ITCGS "F. Liceti" (Capofila), I.P.S.S.A.R.T. "M. Polo", S.M.S. "A. Giustiniani".**
- **Tra i non finanziati, ma idonei: ITC "Rosselli", ITCG "Ruffini" Imperia, ISS**
- **"Fossati-Da Passano" La Spezia, IIS Cairo M.**



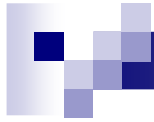
Ufficio Scolastico Regionale Liguria

**Misure di accompagnamento alla Riforma
Istituti Tecnici**

Benedetto Maffezzini

benedetto.maffezzini@istruzione.it

Tel. 010 - 8331286

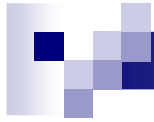


GLI ORDINAMENTI DEGLI ISTITUTI TECNICI

un passo in più

dr.ssa Maria Grazia Nardiello

I.T.I.S. "Galileo Galilei" - Roma
28 ottobre 2010



ISTRUZIONE TECNICA

LO STATO DELL'ARTE

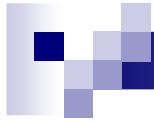
Identità degli istituti tecnici

- Scuole dell'innovazione
- Asse culturale scientifico e tecnologico
- Numero contenuto di ampi indirizzi correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese



Identità degli istituti tecnici

- Solida base culturale: studio, approfondimento e applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, che favoriscono sia l'ingresso nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi a livello terziario
- Raccordo più stretto e organico della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni attraverso un'alleanza formativa stabile, ampia e radicata a livello locale



I PASSI COMPIUTI

Lo stato dell'arte

d. P.R. 15 marzo 2010, n. 88 - *Regolamento sul riordino degli istituti tecnici*

pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n. 137 del 15 giugno 2010

Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 - *Linee guida primo biennio* (art. 8, comma 3, d. P.R. 15 marzo 2010, n. 88)

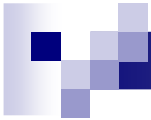
pubblicate sul supplemento ordinario della G.U. n. 222 del 22 settembre 2010

***Circolare n. 76 del 30 agosto 2010 -
Misure di accompagnamento al riordino
del secondo ciclo del sistema educativo
di istruzione e formazione***

***15 ottobre 2010: costituite n. 50 fondazioni -
Istituti Tecnici Superiori (scuole speciali di
tecnologia) nella prima attuazione del D.P.C.M.
25/1/2008***

Informazioni aggiornate e documentazione:

Sito Anas <http://nuovitecnici.indire.it>



I PASSI DA COMPIERE

Art. 8, comma 3, d. P.R. 15 marzo 2010, n. 88

Linee guida secondo biennio e ultimo anno

Art. 8, comma 2, lett. d) d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88

***Definizione di ambiti, criteri e modalità per
l'ulteriore articolazione delle aree di
indirizzo***



I PASSI DA COMPIERE

Art. 8, comma 2, lett. c) d. P.R. 15 marzo 2010, n. 88

***Indicatori per la valutazione e
l'autovalutazione degli istituti tecnici***

Art. 8, comma 2, lett. b) d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88

***Criteri generali per l'insegnamento, in lingua
inglese, di una disciplina non linguistica***

Art. 8, comma 3 d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88

***Misure nazionali di sistema per
l'aggiornamento dei dirigenti, dei docenti e
del personale amministrativo***



I PASSI DA COMPIERE

Art. 8, comma 2, lett. c) d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88

Indicatori per la valutazione e l'autovalutazione degli istituti tecnici

D.P.C.M. 25/1/2008 art. 4 comma 3

Adozione del Regolamento MIUR – MLPS –MISE per la Definizione degli ordinamenti degli Istituti Tecnici Superiori

*Regolamento da adottare ai sensi dell' art. 69, legge
17 maggio 1999, n. 144*



Linee guida secondo biennio e ultimo anno

Questioni da approfondire

Come declinare i risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno in competenze, abilità e conoscenze in modo da assicurare l'identità e l'unitarietà del complessivo triennio?



Linee guida secondo biennio e ultimo anno

Come valorizzare il percorso dell'ultimo anno in funzione orientativa rispetto a:

- università*
- istituti tecnici superiori*
- professioni*
- mondo del lavoro*

D.lgs. 14 gennaio 2008, n.22 (Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro)



Linee guida secondo biennio e ultimo anno

*Come utilizzare gli spazi di flessibilità
nel secondo biennio e nell'ultimo anno
per rispondere a documentate
esigenze del territorio e/o di particolari
settori produttivi e di servizio?*